

CONSORZIO
PER LO SVILUPPO
INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA
DI MATERA
via Trabaci
Centro "Tre Torri"
75100 Matera

N. 019

Data 12 MAR 2018

DELIBERA DELL'AMMINISTRATORE UNICO

OGGETTO: ATTRIBUZIONE DELLE FUNZIONI DI RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PREVISTO DAGLI ARTICOLI 37, 38 E 39 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO E DEL CONSIGLIO DEL 27 APRILE 2016 RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NONCHÉ ALLA LIBERA CIRCOLAZIONE DI TALI DATI E CHE ABROGA LA DIRETTIVA 95/46/CE (REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI - RGDP).

L'AMMINISTRATORE UNICO

nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 414 del 09.12.2014, ai sensi dell'art. 11, comma 2, della L.R. n. 32 del 05.11.2014

RICHIAMATE:

- la Legge Regionale n. 18 del 05.02.2010 ad oggetto "Misure finalizzate al riassetto ed al risanamento dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale";
- la Legge Regionale n. 32 del 05.11.2014 ad oggetto "Risanamento e rilancio dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale";

PREMESSO CHE:

- con il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio del 27 aprile 2016 è stata adottata una nuova disciplina sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95 /46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).
- il citato Regolamento, che esplicherà i propri effetti a partire dal 25 maggio 2018, persegue la finalità di assicurare un livello coerente ed elevato di protezione dei dati che riguardano le persone fisiche, equivalente in tutti gli Stati membri, e rimuovere gli ostacoli alla circolazione dei dati personali all'interno dell'Unione.
- il predetto regolamento, introduce, tra l'altro, la figura del Responsabile della protezione dati (RPD) (artt. 37-39), la cui designazione è prevista quale adempimento obbligatorio per il titolare o il responsabile del trattamento *«quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali»* (art. 37, paragrafo 1, lett a);

CONSIDERATO che il Consorzio è tenuto alla designazione obbligatoria del RPD, verificandosi, nella fattispecie, la previsione di cui all'art. 37, par. 1, lett a) del RGPD e che, pertanto, è interesse di questo Ente designare sin da ora il responsabile della protezione dati, nonché, di dare corso ad una serie di attività amministrative finalizzate al migliore adempimento degli obblighi imposti dalla normativa europea sulla protezione dei dati;

ATTESO che l'art. 37 del regolamento prevede che il RPD da designare *«può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi»* (art. 37, paragrafo 6) e deve essere individuato *«in funzione delle qualità professionali, in particolare della*

conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39» (art. 37, paragrafo 5)

RILEVATO, inoltre, che l'art. 84, comma 4, lett. a) del regolamento prevede che la mancata designazione del RPD, nei casi di obbligatorietà, può comportare l'applicazione di una sanzione amministrativa fino a 10 milioni di euro o per le imprese, fino al 2 % del fatturato mondiale totale annuo dell'esercizio precedente, se superiore;

RICHIAMATA la deliberazione dell'amministratore Unico n. 31 del 06.05.2016 con la quale si implementava il nuovo modello organizzativo del Consorzio mediante l'applicazione del criterio della rotazione degli incarichi e mediante l'avvio del personale a specifici percorsi formativi professionalizzanti in grado di facilitare l'espletamento di nuovi compiti e mansioni assegnati, nonché di migliorare le competenze e le esperienze individuali a beneficio della produttività e qualità delle prestazioni rese dalla struttura tecnico-amministrativa;

RITENUTO, pertanto, nell'ottica di razionalizzazione della spesa e di risparmio di costi, nonché di valorizzazione delle professionalità esistenti, dover individuare il RPD all'interno della dotazione organica del consorzio tra le professionalità che hanno specifiche competenze in ambito giuridico ed amministrativo;

CONSIDERATO CHE ai sensi dell'art. 39 del RGPD, il RPD è incaricato di svolgere, in piena autonomia e indipendenza, i seguenti compiti e funzioni:

- a. informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal RGPD, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati;
- b. sorvegliare l'osservanza del RGPD, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- c. fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del RGPD;
- d. cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali;
- e. fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;

CONSIDERATO, inoltre, che compiti del Responsabile della Protezione dei Dati personali attengono all'insieme dei trattamenti di dati effettuati dal Consorzio, quest'ultimo si impegna a:

- a. mettere a disposizione del RPD le risorse necessarie, i beni strumentali anche informatici occorrenti all'espletamento dell'incarico, al fine di consentire l'ottimale svolgimento dei compiti e delle funzioni assegnate;
- b. non rimuovere o penalizzare il RPD in ragione dell'adempimento dei compiti affidati nell'esercizio delle sue funzioni;
- c. garantire che il RPD eserciti le proprie funzioni in autonomia e indipendenza e in particolare, non assegnando allo stesso attività o compiti che risultino in contrasto o conflitto di interesse;
- d. di garantire adeguata formazione per il corretto espletamento delle funzioni attribuite;

RITENUTO di dover individuare il RPD all'interno della dotazione organica del consorzio che abbia specifiche competenze in ambito giuridico ed amministrativo e, per la complessità della materia, dover prevedere idonea formazione al fine di implementare il livello di conoscenza specialistica e delle competenze richieste dall'art. 37, par. 5, del RGPD, per la nomina a RPD;

CONSIDERATO CHE le Linee Guida sui responsabili della protezione dati WP243, stabiliscono che strettamente connessa all'esigenza di indipendenza è l'assenza di conflitti di interesse del RPD e precisano che lo stesso non deve rivestire, all'interno dell'organizzazione del titolare o del responsabile del trattamento, un ruolo che comporti la definizione delle finalità o delle modalità del trattamento di dati personali come ad esempio ruoli



manageriali di vertice o anche a posizioni inferiori se queste comportano la determinazione di finalità o mezzi del trattamento;

DARE ATTO CHE:

- per l'esercizio delle proprie funzioni e attribuzione al RPD è riconosciuta l'assistenza legale e la copertura di eventuali spese connesse in caso di procedimenti civili e penali per cause non dipendenti da colpa grave o dolo e relative a fatti direttamente connessi con l'esercizio delle funzioni svolte nonché adeguata copertura assicurativa prevista da specifiche norme di legge, ai sensi e per gli effetti dell'art. 61 del C.C.N.L. FICEI;
- a supporto e sotto il coordinamento del RPD dovrà essere individuato, per ogni Servizio, un referente designato da ciascun dirigente;
- il referente del servizio come ogni altro dipendente o dirigente che ne sia richiesto, sarà obbligato, quale disposizione di servizio, a fornire tempestivamente ed integralmente ogni dato, atto informazione o collaborazione necessaria al RPD;
- il RPD segnalerà immediatamente al Direttore e all'AU i ritardi e/o le omissioni rispetto a quanto richiesto nell'espletamento dell'incarico, ponendosi, in caso di sanzioni comminate all'Ente o al responsabile, a carico del responsabile del ritardo o della violazione ogni conseguenza del suo comportamento;

VISTO il parere di regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 23 del vigente Regolamento di Contabilità, dal dirigente del Settore Affari generali, Pianificazione e Gestione Patrimoniale;

RITENUTO doversi prescindere dall'acquisizione del parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta né impegno di spesa, né riduzione di entrata;

VISTO il parere di legittimità degli atti espresso dal Direttore del Consorzio, ai sensi dell'art. 7, comma 4 – lett. e), della L.R. n. 32/2014;

VISTO il vigente statuto consortile;

VISTO il Regolamento di articolazione e funzionamento del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della provincia di Matera, approvato con deliberazione dell'Amministratore Unico n. 14 del 23.02.20016;

DELIBERA

per le motivazioni riportate in narrativa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

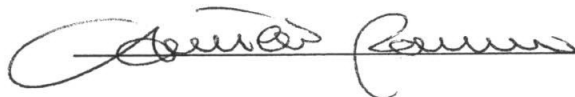
1. **NOMINARE** l'avv. Annateresa Romano, dipendente di questo Ente, con decorrenza 17.5.2018, quale Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) del Consorzio per lo Sviluppo industriale della provincia di Matera, la quale, per le mansioni attualmente svolte, non svolgendo ruoli manageriali di vertice o anche attività che comportano la determinazione di finalità o mezzi del trattamento, non si trova in situazioni di conflitto di interesse con la posizione da ricoprire e i compiti e le funzioni da espletare, con riserva di attribuire nel prosieguo ulteriori compiti, purché non incompatibili, previsti dalla normativa di che trattasi, quali ad esempio tenere il registro delle attività di trattamento sotto la responsabilità del titolare o del responsabile attenendosi alle istruzioni impartite etc.
2. **STABILIRE CHE:**
 - a supporto e sotto il coordinamento del RPD dovrà essere individuato, per ogni Servizio, un referente designato da ciascun dirigente;
 - il referente del servizio come ogni altro dipendente o dirigente che ne sia richiesto, sarà obbligato, quale disposizione di servizio, a fornire tempestivamente ed integralmente ogni dato, atto informazione o collaborazione necessaria al RPD;
 - il RPD segnalerà immediatamente al Direttore e all'AU i ritardi e/o le omissioni rispetto a quanto richiesto nell'espletamento dell'incarico, ponendosi, in caso di sanzioni comminate all'Ente o al responsabile, a carico del responsabile del ritardo o della violazione ogni conseguenza del suo comportamento;

3. **DI STABILIRE** che, per l'esercizio della delega e delle funzioni con quest'atto attribuite, l'avv. Romano ha la più ampia facoltà di organizzare la propria prestazione (ad esempio, il tutto senza previa autorizzazione e salvo l'obbligo di documentare a richiesta al Direttore, ad uscire dalla sede di lavoro, utilizzare il mezzo aziendale o proprio se necessario, recarsi presso soggetti pubblici e privati di qualsivoglia natura, intrattenere relazioni istituzionali, presentare pratiche domande istanze denunce etc., rappresentare l'Ente in ogni sede pubblica e privata, svolgere orario supplementare etc.);
4. **DI STABILIRE** che l'avv. Romano è con quest'atto investito di ogni funzione, potere, rappresentanza, senza eccezione alcuna in diritto o in fatto, prevista in via diretta o indiretta per l'Amministratore Unico;
5. **DARE ATTO CHE:**
- per l'espletamento delle proprie funzioni il RPD è in posizione di staff all'Amministratore Unico atteso che, per legge, riferisce direttamente al titolare del trattamento e che, pertanto, risponde per il risultato esclusivamente all'AU, nonchè al Direttore, per la parte gestionale e relativa ai provvedimenti a rilevanza esterna;
 - per l'esercizio delle proprie funzioni e attribuzione al RPD, ai sensi dell'art. 61 del contratto di lavoro "Responsabilità civile e penale dei dipendenti", sarà riconosciuta l'assistenza legale e la copertura di eventuali spese connesse in caso di procedimenti civili e penali per cause non dipendenti da colpa grave o dolo e relative a fatti direttamente connessi con l'esercizio delle funzioni svolte;
 - l'attività è annualmente valutata anche ai fini della prestazione individuale e dei progetti strategici consortili;
 - è fatto obbligo al RPD di adempiere in modo puntuale ed integrale alle prescrizioni di legge;
- DI DARE ATTO** che le funzioni ed i compiti attribuiti dall'avv. Romano con questo provvedimento hanno carattere prioritario rispetto ad ogni altro compito funzione mansione o attività che gli sia assegnata nell'ambito del rapporto di lavoro;
6. **DEMANDARE** al servizio AAGG gli adempimenti conseguenziali la presente deliberazione e che, in particolare si attivi per garantire all'avv. Romano la formazione necessaria e l'aggiornamento sulla nuova disciplina europea in materia di protezione dei dati personali per l'espletamento delle proprie funzioni;
7. **DARE ATTO** che il nominativo e i dati di contatto del RPD (recapito postale, telefono, email) saranno resi disponibili sul sito dell'Ente e comunicati al Garante per la protezione dei dati personali. I dati di contatto saranno, altresì, pubblicati sul sito internet istituzionale.
8. **ATTRIBUIRE** la responsabilità del procedimento ex art. 5 della legge 241/90 al dott. E. Marcosano – responsabile ufficio affari generali, il quale provvederà ad adottare ogni atto di propria competenza per l'attuazione della presente deliberazione;
9. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'ente a fini del rispetto delle prescrizioni della disciplina relativa agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle istituzioni pubbliche previste dal d.lgs. 33/2013;

L'Amministratore Unico
Avv. Carlo Chiurazzi



Firma per accettazione delle funzioni e del contenuto del presente atto di conferimento



13.03.2018

UFFICIO AMMINISTRATIVO

Parere di regolarità contabile

Ai sensi dell'art. 23 del Regolamento di Contabilità, sulla presente proposta di delibera si esprime parere:

- ☐ favorevole
☐ sfavorevole

In quanto _____

Matera,

Il Responsabile dell'Ufficio Amministrativo

Dr. Francesco P. Di Pedè

SETTORE AFFARI GENERALI, PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIALE

Parere di regolarità tecnica

Ai sensi dell'art. 23 del Regolamento di Contabilità, sulla presente proposta di delibera si esprime parere:

- ☒ favorevole
☐ sfavorevole

In quanto _____

Matera,

Il Dirigente
ing. Rocco Dichio

DIREZIONE

Parere di legittimità

Ai sensi dell'art. 7, comma 4 – lett. e), della L.R. n° 32/2014 sulla presente proposta di deliberazione si esprime parere legittimità:

- ☒ favorevole
☐ sfavorevole

In quanto _____

Matera,

Il Direttore
Ing. Rocco L. Dichio